

Gli operai bloccano i collaudi nel cantiere occupato

Pubblicato: Venerdì 9 Ottobre 2009



Rimane occupato il cantiere della Ferrovie Nord a Castellanza, dove la messa in cassa integrazione di 15 operai della ditta De Lieto ha scatenato la rabbia dei lavoratori che stanno bloccando i lavori di costruzione del tunnel ferroviario che dovrebbe essere pronto per dicembre. I subappalti non sono pagati da giorni e anche i dipendenti della ditta napoletana [lamentano mancati versamenti](#) alla cassa edile, con il paradosso di ritrovarsi, se entro qualche giorno non saranno sanate le loro posizioni, formalmente irregolari in cantiere. [Le Ferrovie Nord paventano](#) la possibilità di pendere in carico il cantiere ma è da capire con quali forme giuridiche.

Intanto, stanotte, è accaduto anche un fatto curioso. La notte è passata comunque tranquilla con un drappello di lavoratori che, insieme a Flavio Nossa della Fillea Cgil e Fabrizio Zaniolo della Feneal Uil,

hanno impedito che entrasse un carro di una azienda in subappalto, che doveva fare la taratura dei nuovi binari, propedeutico, alla messa in funzione del binario nuovo. Si trattava di una sorta di precollaudo, che però gli operai, hanno impedito, per continuare la protesta. Il tutto è avvenuto nella massima sicurezza e la solidarietà dei lavoratori delle aziende sub-appaltatrici si è rivelata totale. Ora i lavori sono fermi del tutto mentre si attendono risposte dalla casa madre, Ferrovie Nord e da Regione Lombardia.

Sempre da fonte sindacale si apprende che l'11 settembre, le Ferrovie Nord, hanno convocato la De Santis, una azienda concorrente a cui potrebbero essere affidati alcuni lavori. Il cantiere è terminato al 70%, ma chi farà il restante? La consegna era prevista per il 13 dicembre.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it